



Harvey Weinstein condannato a 15 anni di carcere per violenza sessuale

Descrizione

(Adnkronos) L'ex produttore di Hollywood Harvey Weinstein è stato condannato a 15 anni di carcere per aver aggredito sessualmente l'ex assistente di produzione televisiva Miriam Haley nel 2006 nel suo appartamento di Manhattan. Lo riporta The Guardian.

Come spiega il quotidiano, il vice procuratore distrettuale di New York, Nicole Blumberg, aveva chiesto che Weinstein, 74 anni, venisse condannato a 20 anni di reclusione, con cinque anni di libertà vigilata dopo il rilascio.

Da parte sua Weinstein, nella sua dichiarazione, ha affermato di provare rimorso per Haley. «Vivo con molti rimpianti e mi scuso sinceramente per le mie azioni», ha detto. La difesa dell'ex potente produttore aveva chiesto una condanna a 9 anni, sostenendo che il proprio assistito fosse troppo malato per scontare una lunga pena detentiva a seguito di una diagnosi per diverse patologie, tra cui un tumore del sangue e una cardiopatia.

Prima della sentenza, come riporta ancora il Guardian, Haley è comparsa in tribunale e ha rilasciato una dichiarazione sull'impatto della violenza sulla sua vita, parlando delle molestie e delle umiliazioni subite negli ultimi sette anni, affermando di essere stata diffamata pubblicamente da Weinstein, dal suo team di difesa e da podcaster che sospetta siano stati pagati per danneggiare la sua immagine. Haley, spiega ancora il Guardian, ha aggiunto che l'esperienza successiva all'aggressione è stata «già una condanna a vita» per lei e ha chiesto al giudice di tenerne conto.

Come spiega The Guardian, prima del verdetto il giudice Curtis Farber ha spiegato che Weinstein sarà ricordato non solo per aver prodotto film, ma anche per essere stato il volto del movimento MeToo: «Aveva tutto. La sua eredità avrebbe potuto essere suggellata dalla grandezza. Ma ha mandato tutto in fumo aggredendo Miriam Haley».

L'ultima sentenza arriva dopo anni di appelli e nuovi processi in questo caso seguito con grande attenzione, ricorda ancora il Guardian.

Weinstein è stato condannato a 23 anni di carcere nel 2020 dopo che una giuria lo ha riconosciuto colpevole di violenza sessuale nei confronti di Haley e di stupro ai danni dell'aspirante attrice Jessica Mann. Ma nel 2024, la Corte Suprema di New York ha annullato le condanne, affermando che il processo a Weinstein era stato viziato dal fatto che il giudice aveva permesso a donne che affermavano di essere state vittime di violenza sessuale da parte di Weinstein di testimoniare, pur non essendo querelanti nel caso.

Weinstein è stato quindi processato nuovamente nel 2025 ed è stato ancora una volta condannato per un reato sessuale ai danni di Haley.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 23, 2026

Autore

redazione